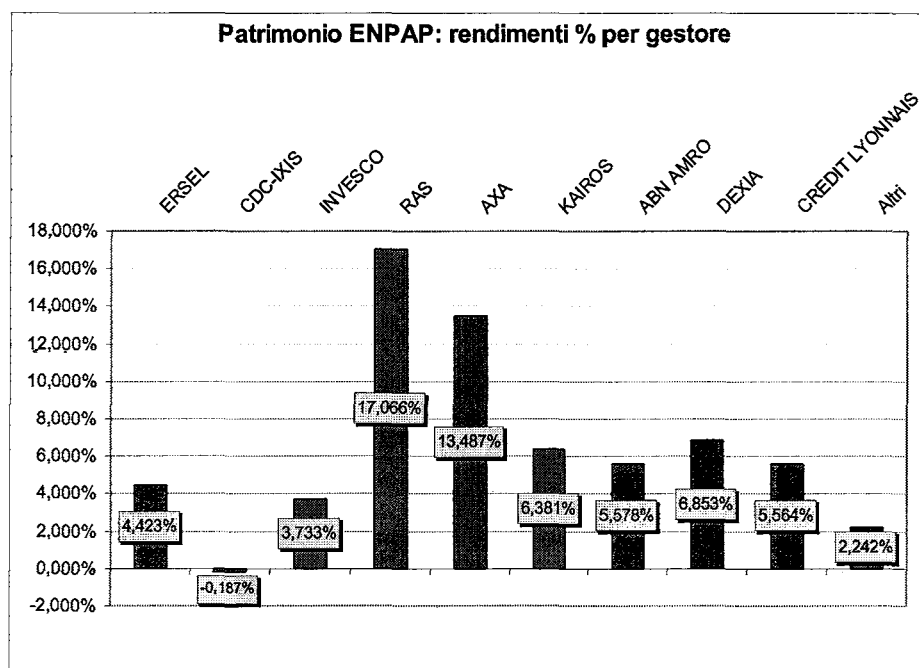
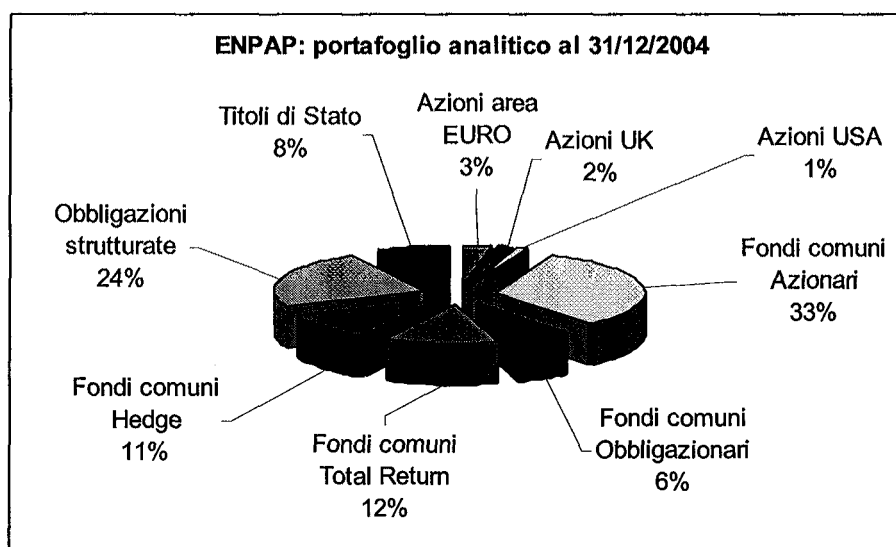




Vale la pena di sottolineare:

- a) il risultato negativo della gestione CDC-IXIS, determinato da un rendimento poco soddisfacente degli investimenti in titoli di Stato (2,048%), e assolutamente negativo di quelli nel comparto azionario (- 8,9%), in presenza di mercati, nel complesso, comunque positivi. Per tale motivo, nel mese di aprile del 2005 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di revocare tale mandato di gestione;
- b) l'ottimo risultato della gestione RAS, ottenuta da un buon rendimento del comparto obbligazionario (+ 3,6%) e decisamente positivo di quello azionario (+ 17,6%);
- c) il risultato dei fondi comuni INVESCO ed ERSEL sono da scindere tra le componenti azionarie (immobilizzate – v. voce precedente - che hanno ottenuto, rispettivamente, un incremento del 5,4% e del 1,6%) e quelle di tipo "total return" (per INVESCO, + 2,6%) e "hedge" (per ERSEL, + 5,2%).

Nel seguente grafico è riportata la composizione, alla fine dell'esercizio, del complesso del patrimonio mobiliare dell'Ente (immobilizzazioni e attività finanziarie).



Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella.

Costo storico al 31/12/2003	€	74.998.998,98
Incrementi dell'anno	€	98.829.362,93
Decrementi dell'anno	€	- 74.998.998,97
Costo storico al 31/12/2004	€	98.829.362,94

Per completezza si precisa che alla chiusura dell'esercizio, a copertura parziale dell'esposizione ai rischi di cambio e di mercato di una porzione delle attività finanziarie in gestione presso CDC-IXIS, erano in essere i seguenti contratti derivati "futures":

Contratto "futures"	Divisa	Posizione netta	Valore al 31/12 (Euro)
S & P 500 – Marzo 2005	Dollaro USA	Vendita 10 contratti	445.543,65
Euro Bund – Marzo 2005	EURO	Vendita 12 contratti	1.423.080,00
DJ Eurostoxx 50 – Marzo 2005	EURO	Vendita 28 contratti	825.440,00
FTSE 100 – Marzo 2005	EURO	Vendita 16 contratti	767.600,00

• Crediti verso iscritti (€ 39.298.203,56)

La posta rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2004: per quest'ultimo, in particolare, il dato è stato ottenuto detraendo, dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta (pari ad un totale di € 41.777.166,05 – vedi voce "Proventi contributivi" del Conto economico), il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno (per un totale di € 24.299.110,10).

Nella posta sono evidenziati, inoltre, gli importi ancora dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni (per tardivo/omesso versamento, per tardiva/omessa dichiarazione e, a partire dall'anno 2002, per tardiva iscrizione) e di interessi (per omesso o tardivo versamento) secondo il regime sanzionatorio ordinario. Per tale motivo, in linea con l'atteggiamento prudenziale seguito negli anni passati:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse fino al 31/12/2001, ricadenti nel provvedimento di sanatoria scaduto il 28/02/2003, tenuto conto del numero elevatissimo delle domande presentate (oltre 7.800) e del conseguente notevole abbattimento del valore nominale di tale posta in conseguenza dell'applicazione del più favorevole regime previsto dal citato provvedimento (mediamente ben oltre il 60% - dati effettivi scaturenti dalle prime 1.490 domande di sanatoria definite nel corso del 2004), sono stati integralmente accantonati nell'apposito fondo del passivo (voce "Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni"). Si precisa che a seguito dell'attività di esame e definizione puntuale delle singole domande presentate, iniziata nel corso della seconda metà 2004, è stato possibile, per quelle (oltre 1.400) definite entro il 31/12/2004, scindere correttamente la quota riferibile alla contribuzione pregressa da quella relativa alle sanzioni e agli interessi "sostitutivi" (determinando, quindi, l'evidenziazione del provento relativo e il conseguente storno dal Fondo Svalutazione Crediti, per la quota di interessi e sanzioni "ordinari", evidenziati nei precedenti bilanci, che sono venuti meno per l'avvenuta regolarizzazione tramite sanatoria). Tale attività, naturalmente, continuerà nel corso del 2005 e 2006 e, per tale motivo, la quota di versamenti afferente le domande di sanatoria presentate e non ancora definite entro il 2004 (evidenziati nell'apposita voce del passivo dello Stato Patrimoniale – voce "Debiti verso iscritti" - "Debiti per versamenti da sanatoria da ripartire"), è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità dal 1996 al 2001.

- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse successivamente al 31/12/2001, non ricadenti nel provvedimento di sanatoria, sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento all'apposito fondo del passivo, nella misura del 25%, tenuto conto che, a seguito della continua azione di recupero svolta dagli uffici, è stato pagato, fino ad oggi, un notevole ammontare di sanzioni e interessi in regime ordinario (complessivamente oltre 1,1 milione di Euro), di cui ben 680mila Euro derivanti da versamenti e trasferimenti effettuati nel 2004.

In particolare:

Crediti verso iscritti anno 1996

		Anno 2004	Anno 2003	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1996	€	240.833,36	256.294,90	-15.461,54
Crediti v/iscritti per integrativo 1996	€	19.595,08	20.029,15	- 434,07
Crediti v/iscritti per interessi 1996	€	145.958,66	139.252,51	6.706,15
Crediti v/iscritti per sanzioni 1996	€	682.131,04	721.445,01	-39.313,97
Totale Crediti verso iscritti anno 1996	€	1.088.518,14	1.137.021,57	-48.503,43

Crediti verso iscritti anno 1997

		Anno 2004	Anno 2003	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1997	€	377.341,31	408.753,32	-31.412,01
Crediti v/iscritti per integrativo 1997	€	38.973,77	40.996,15	-2.022,38
Crediti v/iscritti per maternità 1997	€	16.082,67	17.198,76	-1.116,09
Crediti v/iscritti per interessi 1997	€	237.869,33	227.374,82	10.494,51
Crediti v/iscritti per sanzioni 1997	€	1.210.068,80	1.293.087,40	-83.018,60
Totale Crediti verso iscritti anno 1997	€	1.880.335,88	1.987.410,45	-107.074,57

Crediti verso iscritti anno 1998

		Anno 2004	Anno 2003	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1998	€	564.357,89	592.327,40	-27.969,51

Crediti v/iscritti per integrativo 1998	€	63.344,25	65.993,03	-2.648,78
Crediti v/iscritti per maternità 1998	€	24.072,66	25.632,34	-1.559,68
Crediti v/iscritti per interessi 1998	€	380.250,38	356.062,31	24.188,07
Crediti v/iscritti per sanzioni 1998	€	1.510.150,03	1.534.147,93	-23.997,90
Totale Crediti verso iscritti anno 1998	€	2.542.175,21	2.574.163,01	-31.987,80

Crediti verso iscritti anno 1999

		Anno 2004	Anno 2003	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 1999	€	722.661,91	772.028,97	-49.367,06
Crediti v/iscritti per integrativo 1999	€	81.681,77	83.806,61	-2.124,84
Crediti v/iscritti per maternità 1999	€	43.142,98	45.841,77	-2.698,79
Crediti v/iscritti per interessi 1999	€	414.848,93	378.118,94	36.729,99
Crediti v/iscritti per sanzioni 1999	€	1.929.656,69	2.003.020,50	-73.363,81
Totale Crediti verso iscritti anno 1999	€	3.191.992,28	3.282.816,79	-90.824,51

Crediti verso iscritti anno 2000

		Anno 2004	Anno 2003	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2000	€	952.286,41	1.022.092,53	-69.806,12
Crediti v/iscritti per integrativo 2000	€	98.507,32	103.387,09	-4.879,77
Crediti v/iscritti per maternità 2000	€	58.916,73	63.726,97	-4.810,24
Crediti v/iscritti per interessi 2000	€	413.727,39	355.234,04	58.493,35
Crediti v/iscritti per sanzioni 2000	€	2.018.742,27	2.054.810,47	-36.068,20
Totale Crediti verso iscritti anno 2000	€	3.542.180,12	3.599.251,10	-57.070,98

Crediti verso iscritti anno 2001

		Anno 2004	Anno 2003	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2001	€	1.183.047,25	1.400.691,79	-217.644,54
Crediti v/iscritti per integrativo 2001	€	124.392,67	139.812,88	-15.420,21
Crediti v/iscritti per maternità 2001	€	109.823,37	133.866,42	-24.043,05
Crediti v/iscritti per interessi 2001	€	402.470,10	329.449,48	73.020,62
Crediti v/iscritti per sanzioni 2001	€	2.006.599,48	2.053.600,21	-47.000,73
Totale Crediti verso iscritti anno 2001	€	3.826.332,87	4.057.420,78	-231.087,91

Crediti verso iscritti anno 2002

		Anno 2004	Anno 2003	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2002	€	1.098.925,73	1.726.183,91	-627.258,18
Crediti v/iscritti per integrativo 2002	€	108.190,67	136.711,84	-28.521,17
Crediti v/iscritti per maternità 2002	€	85.281,18	124.269,31	-38.988,13
Crediti v/iscritti per interessi 2002	€	255.469,84	197.124,71	58.345,13
Crediti v/iscritti per sanzioni 2002	€	1.271.216,56	1.433.274,19	-162.057,63
Totale Crediti verso iscritti anno 2002	€	2.819.083,98	3.617.563,96	-798.479,98

Crediti verso iscritti anno 2003

		Anno 2004	Anno 2003	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo 2003	€	1.685.310,85	16.517.872,33	-15.481.111,03
Crediti v/iscritti per integrativo 2003	€	161.035,54		
Crediti v/iscritti per maternità 2003	€	107.750,02		
Crediti v/iscritti per interessi 2003	€	160.817,75	23.788,52	137.029,23
Crediti v/iscritti per sanzioni 2003	€	768.193,53	19.019,00	749.174,53
Totale Crediti verso iscritti anno 2003	€	2.883.107,69	16.560.679,85	-14.594.907,27

Crediti verso iscritti anno 2004

Crediti v/iscritti anno 2004	€	17.478.055,95
Crediti v/iscritti per interessi 2004	€	24.245,44
Crediti v/iscritti per sanzioni 2004	€	22.176,00
Totale Crediti verso iscritti anno 2004	€	17.524.477,39

La seguente tabella riepiloga la composizione delle predette voci (contributi, interessi e sanzioni) per tipologia e per anno:

	Contributi	Interessi	Sanzioni	Totali per anno
Anno 1996	260.428,44	145.958,66	682.131,04	1.088.518,14
Anno 1997	432.397,75	237.869,33	1.210.068,80	1.880.335,88
Anno 1998	651.774,80	380.250,38	1.510.150,03	2.542.175,21
Anno 1999	847.486,66	414.848,93	1.929.656,69	3.191.992,28
Anno 2000	1.109.710,46	413.727,39	2.018.742,27	3.542.180,12
Anno 2001	1.417.263,29	402.470,10	2.006.599,48	3.826.332,87
Anno 2002	1.292.397,58	255.469,84	1.271.216,56	2.819.083,98
Anno 2003	1.954.096,41	160.817,75	768.193,53	2.883.107,69
Anno 2004	17.478.055,95	24.245,44	22.176,00	17.524.477,39
Totali per tipologia	25.443.611,34	2.435.657,82	11.418.934,40	39.298.203,56

La successiva tabella illustra, con riferimento alla contribuzione degli ultimi 3 anni, la percentuale di "evasione contributiva" (ossia il valore dei crediti per contributi rispetto al totale del dovuto contributivo):

	% di evasione
Anno 2001	4,46%
Anno 2002	3,59%
Anno 2003	4,96%

• Altri crediti (€ 34.002.178,57)

La voce comprende:

- 1) gli anticipi versati ai fornitori e da questi non ancora fatturati entro la fine dell'anno;

Fornitori c/anticipi	€	1.100,00
-----------------------------	----------	-----------------

- 2) i crediti verso i fornitori (in particolare nei confronti della ACEA e Telecom per note credito ancora non rimborsate);

Fornitori c/crediti	€	485,09
----------------------------	----------	---------------

- 3) i crediti verso l'Ente Poste, rappresentato dal "fondo" versato per la macchina affrancatrice e non ancora utilizzato;

Crediti verso Poste per affrancatrice	€	1.926,82
--	----------	-----------------

- 4) il credito verso il fornitore "Prontobollo" per l'ammontare dei "buoni", prepagati, ma non ancora utilizzati;

Crediti verso fornitore Prontobollo	€	536,76
--	----------	---------------

- 5) i crediti per depositi cauzionali versati dall'Ente;

Depositi cauzionali	€	819,97
----------------------------	----------	---------------

- 6) il credito verso l'Erario per i due acconti IRAP versati nei mesi di giugno e novembre del 2004 (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);

Credito per acconto IRAP	€	41.751,27
---------------------------------	----------	------------------

- 7) il credito verso l'Erario per i due acconti IRES versati nei mesi di giugno e novembre del 2004 (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);

Credito per acconto IRES	€	56.374,56
---------------------------------	----------	------------------

- 8) i crediti nei confronti della società di gestione Ersel per:

- a) le disponibilità monetarie liquide risultanti, sul conto di gestione, a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari;

- b) il valore delle quote del fondo hedge "ERSEL ROBUR", cedute a fine 2004, la cui riscossione, per i tempi tecnici necessari alla valorizzazione delle stesse, è avvenuto nel mese di febbraio del 2005;

Crediti v/ERSEL per GPM/191329	€	32.318,83
Crediti v/ERSEL per GPM	€	18.808.449,50
Totale	€	18.840.768,33

- 9) i crediti nei confronti della società di gestione Invesco per le disponibilità monetarie liquide risultanti a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari;

Crediti v/INVESCO per GPM € 27.893,22

- 10) i crediti nei confronti della società di gestione CDC IXIS per:

- a) le disponibilità monetarie liquide risultanti, sul conto di gestione, a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari (separatamente esposte in Euro, Sterlina Inglese e Dollaro USA);
- b) le disponibilità liquide costituite a garanzia dei depositi per i contratti "futures" in essere alla fine dell'esercizio (separatamente esposte in Euro, Sterlina Inglese e Dollaro USA);

Crediti v/CDC IXIS per GPM (Euro)	€	276.558,03
Crediti v/CDC IXIS (disp. in GBP)	€	99.932,22
Crediti v/CDC IXIS (disp. in Dollari USA)	€	67.877,51
Depositi per futures (EURO)	€	3.000,00
Depositi per futures (GBP)	€	48.932,70
Depositi per futures (Dollari USA)	€	36.708,02
Totale	€	533.008,48

- 11) i crediti nei confronti della società di gestione RAS per le disponibilità monetarie liquide risultanti a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari;

Crediti v/RAS per GPM € 26.055,49

- 12) il credito nei confronti della società di gestione KAIROS per:

- a) il valore delle quote del fondo hedge "KAIROS Multistrategy II", cedute a fine 2004, la cui riscossione, per i tempi tecnici necessari alla valorizzazione delle stesse, è avvenuto nel mese di febbraio del 2005 (Euro 6.290.783,79);

- b) le disponibilità, conferite alla fine del 2004, per il riacquisto delle medesime quote del fondo hedge che, per le norme che regolamentano tale fondo comune, si è giuridicamente perfezionato all'inizio del mese di gennaio del 2005 (Euro 6.220.000,00);

Crediti v/KAİROS per GPM € 12.510.783,79

- 13) i crediti per le ritenute sui dividendi azionari (italiani ed esteri) percepiti nel corso dell'anno, il cui ammontare verrà scomputato in sede di modello Unico 2005-Redditi 2004;

Crediti per ritenute sui dividendi € 2.218,64

- 14) i crediti per le ritenute su una plusvalenza relativa ad un fondo comune di diritto estero, realizzata nell'anno, il cui ammontare verrà scomputato in sede di modello Unico 2005-Redditi 2004;

Crediti per ritenute su titoli € 758,28

- 15) il credito verso lo Stato per la quota delle indennità di maternità, pagate nel corso del 2003 e del 2004, a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001). Infatti, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 17/09/2004, ha deciso di attivare le procedure necessarie per il conseguimento di tale rimborso anche per l'anno 2004 congiuntamente alla riduzione del contributo capitaro di maternità da € 103,29 ad € 90,00. La voce, nel corso dell'anno, ha subito una variazione in diminuzione (per Euro 499.724,50) a seguito della decisione, adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19/06/2004, di non intraprendere una azione legale per il recupero del credito relativo alla quota a carico del bilancio dello Stato per l'anno 2002, denegato dall'Amministrazione dello Stato sulla scorte di considerazioni (già ampiamente esposte nel bilancio consuntivo per l'anno 2003) tuttora non condivisibili; tale variazione, peraltro, è stata (v. oltre) interamente coperta mediante l'utilizzo del Fondo Conto Separato Indennità di Maternità e, quindi, non ha inciso sul risultato economico dell'esercizio. Si evidenzia, infine, che la voce comprende tuttora la quota, relativa al 2003, non ancora rimborsata dallo Stato (€ 979.163,86).

Crediti verso Amministrazioni Pubbliche € 1.957.697,87

• **Note credito da ricevere (€ 284,62)**

Evidenzia il credito nei confronti di due fornitori per l'importo delle note credito da ricevere.

• **Disponibilità liquide (€ 2.768.045,78)**

La voce comprende sia il saldo delle disponibilità di cassa alla data del 31/12/2004 (costituite, per € 812,79 da denaro contante e per € 109,10 da valori bollati) sia quello delle disponibilità liquide giacenti sui quattro conti correnti bancari (di cui tre intrattenuti con la Banca Popolare di Sondrio e uno con l'Istituto Bancario "San Paolo IMI") alla data del 31/12/2004.

In particolare:

Cassa contanti	€	812,79
Cassa valori	€	109,10
San Paolo IMI c/c 3340	€	5.883,93
Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	€	1.405.435,06
Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	€	1.155.866,16
Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	€	199.938,74
Totale	€	2.768.045,78

• **Ratei e Risconti attivi (€ 583.526,80)**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2004, di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2005 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2005, di costi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2004, la relativa manifestazione finanziaria.

In particolare:

Ratei attivi	€		576.964,73
- Ratei attivi su cedole (per la quota, maturata al 31/12/2004, degli interessi attivi sulle obbligazioni strutturate in portafoglio)	€	576.964,73	
Risconti attivi	€		6.562,07
Acquisti libri e pubblicazioni	€	455,46	

Polizze assicurative	€	1.822,26	
Abbonamento ad Internet	€	65,81	
Imposta di registro	€	1.287,44	
Buoni pasto erogati nel 2004 ma di competenza del 2005	€	2.931,10	
Totale Ratei e Risconti attivi	€		583.526,80

PARTE II - PASSIVITA'

• Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (€ 106.384,10)

Si rimanda a quanto già indicato in ordine alle poste dell'attivo relative.

• Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€ 629.602,23)

Si rimanda a quanto già indicato in ordine alle poste dell'attivo relative.

• Fondi di accantonamento (€ 223.446.270,21)

La voce accoglie le seguenti poste:

- 1) il valore, al 31/12/2004, dei montanti contributivi di pertinenza degli iscritti (al netto della quota riferibile agli iscritti che, nel corso del 2004, hanno ottenuto la prestazione previdenziale e il cui importo, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, è stato trasferito al "Fondo Conto Pensioni") e che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata che il trasferimento, al Fondo Pensioni, delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali. Nel predetto fondo, inoltre, sono accantonati anche i versamenti effettuati dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi dell'art. 28 del "Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza", il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente.

Fondo Conto Contributo Soggettivo € 220.586.527,12

La movimentazione subita nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

Valore al 31/12/2003		182.506.433,86
Incrementi per maggior ammontare di anni precedenti	576.135,35	
Accantonamento contribuzione soggettiva anno 2004	32.238.553,67	
Rivalutazione anno 2004	7.101.173,13	
Accantonamento contribuzione da riscatto	428.495,69	
Totale incrementi anno 2004		40.344.357,84
Quota stornata al Fondo Conto Pensioni (pensionamenti anno 2004)	1.899.460,01	
Restituzioni montanti contributivi	98.194,02	
Rettifiche analitiche in diminuzione (annullamento posizioni, cancellazioni retroattive)	266.610,55	
Totale decrementi anno 2004		-2.264.264,58
Valore al 31/12/2004		220.586.527,12

In particolare, vale la pena sottolineare come nell'anno 2004 siano state deliberate un totale di 31 restituzioni di montanti contributivi e 146 prestazioni previdenziali (130 pensioni di vecchiaia, 4 invalidità, 11 indirette e 1 pensione di reversibilità a seguito del decesso di un pensionato di invalidità).

La scomposizione della voce per anni di formazione può essere così rappresentata:

Valore dei montanti fino al 31/12/2003 (valore di inizio anno)		182.506.433,86
Incrementi per maggior ammontare di anni precedenti	576.135,35	
Accantonamento contribuzione da riscatto aa.pp.	2.040,04	
Quota stornata al Fondo Conto Pensioni (pensionamenti anno 2004)	- 1.899.460,01	
Restituzioni montanti contributivi	- 98.194,02	
Rettifiche analitiche in diminuzione (annullamento posizioni, cancellazioni retroattive)	- 266.610,55	

Pensioni in essere: tipologia, sesso ed importi medi

	Numerosità			Importi medi		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Vecchiaia	84	164	248	1.027,75	644,56	774,35
Invalità	1	3	4	607,04	412,12	460,85
Indiretta	9	11	20	287,37	472,62	389,26
Reversibilità	0	1	1	0,00	246,50	246,50
Totale	94	179	273	952,39	627,90	739,63

Di seguito si espone la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

Valore al 31/12/2003		1.187.706,77
Accantonamento per pensionamenti anno 2004 (storno dal Fondo Conto Contributo Soggettivo)	1.899.460,01	
Totale incrementi anno 2004		1.899.460,01
Utilizzi nell'anno per pagamento ratei di pensione	267.563,99	
Totale decrementi anno 2004		-267.563,99
Valore al 31/12/2004		2.819.602,79

E' opportuno evidenziare che l'ammontare residuo del fondo al 31/12/2004 (€ 2.819.602,79) è pari a oltre 13,9 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data (pari a € 201.917,88), superiore al numero di annualità (13,37) previste, per la fine del 2004, nell'ultimo bilancio tecnico attuariale. Tale considerazione è particolarmente rilevante in relazione a quanto previsto dall'art. 1, IV comma, lett. c) del D.Lgs. 509/1994, con riferimento alla necessità di istituire la c.d. "riserva legale", il cui scopo è quello di "assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni".

Per meglio comprendere tale previsione normativa è necessario considerare che il D.Lgs. 509/1994 è stato emanato con riferimento agli Enti previdenziali allora esistenti, in fase di privatizzazione, che adottavano (e tuttora adottano) un diverso sistema previdenziale, quello c.d. "a ripartizione", nel quale la contribuzione utile ai fini previdenziali (nella fattispecie il contributo c.d. "soggettivo") versata da ciascun iscritto non

viene accantonata in un apposito fondo del passivo (in vista dell'erogazione delle future prestazioni previdenziali o della restituzione al momento della cancellazione) ma, al contrario, concorre a formare il risultato economico dell'esercizio, al netto del costo annuo rappresentato dalle prestazioni in essere.

Il risultato finale, pertanto, è che:

- 1) le prestazioni pensionistiche attive non sono pagate con i contributi versati nel tempo da parte di ciascun iscritto ma con la contribuzione degli iscritti ancora attivi in ciascun anno;
- 2) la contribuzione soggettiva versata dagli iscritti concorre annualmente a determinare positivamente i risultati economici dei diversi esercizi, aumentando, quindi, in misura considerevole il valore del patrimonio netto di tali Enti.

In tale sistema operativo, quindi, era doveroso, da parte del legislatore, intervenire, proprio al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni previdenziali, prevedendo la necessità di destinare una parte di tale patrimonio netto (nella misura minima di 5 annualità delle pensioni in essere) in un apposito fondo di riserva legale.

Tale esigenza, ovviamente, non si presenta per gli Enti che, ai sensi del D.Lgs. 103/1996, adottano il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione", e che, pertanto, annualmente accantonano, nell'apposito fondo del passivo ("Fondo Conto Contributo Soggettivo") l'intero importo della contribuzione soggettiva, maggiorata della rivalutazione prevista dalla L. 355/1995, in vista, appunto, della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente.

All'atto del pensionamento, poi, tale montante individuale viene trasferito in un altro fondo del passivo ("Fondo Conto Pensioni") che, come detto, è sistematicamente utilizzato per far fronte alle erogazioni periodiche degli importi di pensione e il cui importo garantisce, quindi, proprio le prestazioni previdenziali in essere.

Qualora, poi, eccezionalmente, l'importo di tale fondo non fosse capiente (eventualità che potrebbe verificarsi unicamente nell'ipotesi in cui il periodo di effettiva erogazione delle singole prestazioni superasse, nel suo complesso, quello teoricamente previsto e implicito nei c.d. "coefficienti di trasformazione" utilizzati, all'atto del pensionamento, per la conversione, in rate di pensione, del montante contributivo di competenza del singolo iscritto) l'art. 17, II comma, dello Statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità presenti sul "Fondo Conto di Riserva", che, ai sensi dell'art. 16, II comma, dello Statuto e dell'art. 14, V comma, del Regolamento è destinato ad accogliere sia le disponibilità residue del "Fondo Conto Contributo Integrativo", al termine di ciascun quinquennio, sia, annualmente, l'eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti.